

UNIVERSITÀ DI CATANIA
REGOLAMENTO DIDATTICO
del CORSO di LAUREA MAGISTRALE in
FILOLOGIA MODERNA

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2013

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento

Scienze umanistiche

1.2 Classe

LM 14 Filologia Moderna

1.3 Sede didattica

Monastero dei Benedettini
Piazza Dante, 32
95124 Catania

1.4 Particolari norme organizzative

Non previste

1.5 Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Laurea Magistrale LM 14 Filologia Moderna si propone l'obiettivo di formare studiosi nel campo del sapere umanistico, in particolare rafforzando ed arricchendo la conoscenza e le competenze metodologiche linguistico-filologiche e storico-letterarie in ambiti specialistici ed analitici e mantenendo sullo sfondo un ampio possesso delle argomentazioni letterarie, storiche, filologiche e linguistiche. Lo scopo fondamentale è la formazione di un'adeguata capacità di approfondire singoli segmenti del sapere storico-letterario, così da avviarsi tanto verso la ricerca quanto verso l'inserimento nel mondo della formazione, scolastica e non. Inoltre, il Corso di LM 14 intende ulteriormente sviluppare le capacità di analisi sia dei generali processi di comunicazione sia degli specifici meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria, nonché delle complesse forme espressive della retorica antica e moderna; migliorare le competenze linguistiche e filologiche relative ai testi delle epoche medievale, moderna e contemporanea; assicurare una sicura padronanza, in ottica diacronica e sincronica, dei processi storici entro cui si dispiegano i fenomeni culturali dell'età medievale, moderna e contemporanea.

1.6 Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM 14 Filologia Moderna possiedono:

- conoscenza specialistica nei settori della filologia moderna;
- solida capacità di comprensione e adeguata conoscenza metodologica utili alla comprensione dei testi letterari avanzati oggetto del proprio ambito di studio;
- competenze adatte a fornire un supporto scientifico a tutte le attività che richiedano conoscenze filologiche e storico-letterarie;
- capacità di leggere e comprendere testi di livello avanzato (monografie, articoli scientifici, contributi specialistici) nei campi della filologia, delle letterature e della storia e di contestualizzarli all'interno delle più recenti prospettive di ricerca;
- conoscenza e comprensione consolidate dei fondamenti della filologia e dei principi metodologici delle discipline delle scienze storiche.

Si utilizzano strumenti didattici aggiornati (libri di testo, edizioni critiche, monografie, articoli scientifici, contributi specialistici) e adeguati agli standard più elevati della ricerca negli ambiti umanistici, con ricorso costante alle fonti letterarie e materiali.

Si prevedono lezioni frontali e laboratori, e inoltre seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto.

La qualità del livello raggiunto è valutata con prove scritte in itinere facoltative e esami, e verificata a conclusione del percorso di studi, tramite la stesura dell'elaborato finale, secondo criteri e modalità definiti dal consiglio del Corso di Laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM 14 Filologia Moderna sono capaci di:

- applicare in modo professionale le conoscenze acquisite;
- applicare le conoscenze in contesti differenti e comprendere la valenza interdisciplinare delle teorie e delle metodologie acquisite;
- valorizzare le conoscenze specifiche del proprio settore disciplinare;
- consultare banche dati e utilizzare mezzi e metodi informatici di base e specifici;
- elaborare e interpretare i dati negli specifici contesti filologici, letterari e storici;
- applicare i modelli relativi alla metodologia della ricerca quali-quantitativa in ambito filologico, letterario e storico;
- valorizzare i saperi multidisciplinari;
- trasferire i risultati delle loro analisi, dimostrando un approccio professionale al loro lavoro, in modo persuasivo e linguisticamente corretto, negli svariati ambiti lavorativi in cui esplicano la loro attività.

Le predette capacità saranno valutate attraverso prove in itinere facoltative, e soprattutto negli esami di profitto distribuiti lungo le sessioni previste nel corso dell'anno accademico.

Autonomia di giudizio

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM 14 Filologia Moderna possiedono:

- autonomia di giudizio e consapevolezza dei livelli di continuità e discontinuità nel processo di ricezione del patrimonio culturale delle letterature moderne;
- autonomia di giudizio e capacità di integrare le conoscenze provenienti da diversi settori e profonda comprensione delle tecniche applicabili e delle loro limitazioni;
- autonomia per progettare e condurre indagini analitiche, attraverso l'uso di sperimentazioni e di modelli anche complessi, che consentano di valutare criticamente i dati ottenuti e di pervenire ad apprezzabili conclusioni;
- autonomia per utilizzare, elaborare e sintetizzare dati con piena consapevolezza intellettuale e di giudizio;
- capacità di integrare le conoscenze e gestirne la complessità, di formulare autonomamente giudizi anche in base ad informazioni incomplete, nonché consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche derivanti dalla propria attività;
- capacità di cooperazione con altre figure professionali;
- autonomia di analisi critica dei dati quantitativi e qualitativi raccolti;
- attitudine al lavoro di gruppo e capacità di giudizio sia sul piano professionale, sia su quello umano ed etico.

L'acquisita autonomia di giudizio è fatta oggetto di peculiare valutazione nell'ambito della prova finale.

Abilità comunicative

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM 14 Filologia Moderna possiedono:

- abilità di comunicare oralmente e per iscritto, con efficacia e appropriatezza, sia ad un pubblico di esperti che generale, utilizzando i registri adeguati ad ogni fruitore;
- abilità nell'ambito di altra lingua dell'Unione Europea per rivolgersi anche a un pubblico alloglotto;
- abilità nell'uso delle tecnologie e delle risorse comunicative attuali, al fine di illustrare problemi e prospettare soluzioni negli svariati contesti in cui esplicano la loro attività.

Le abilità comunicative vengono verificate attraverso gli esami di profitto distribuiti lungo le sessioni previste nel corso dell'anno accademico.

Capacità di apprendimento

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM 14 Filologia Moderna possiedono:

- capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e telematici negli ambiti di pertinenza del corso di laurea, anche al fine di un costante aggiornamento delle proprie conoscenze in ambito filologico e storico-letterario moderno;
- capacità di accedere alle fonti bibliografiche, cartacee e informatiche, e ai principali strumenti di consultazione all'interno di un approccio professionale al loro lavoro.

L'acquisita capacità di apprendimento è fatta oggetto di peculiare valutazione nell'ambito della prova finale.

1.7 Profili professionali di riferimento

I laureati magistrali possono trovare occupazione, con funzioni dirigenziali, nei seguenti ambiti:

- in centri di cultura, italiani e stranieri, pubblici e privati, quali archivi, biblioteche, sovrintendenze, fondazioni;
- centri di studi e di ricerca;
- industrie editoriali, della comunicazione e dell'alta divulgazione storica e letteraria;
- istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali;
- redazioni giornalistiche.

I laureati magistrali possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola secondaria per le classi di concorso consentite dalla normativa vigente, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti.

Funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato può svolgere attività lavorativa di docente nelle scuole medie inferiori superiori, fatto salvo il superamento dei concorsi previsti dalla normativa vigente, grazie a competenze negli ambiti della filologia, linguistica e letteratura italiana e delle discipline di contesto, compresa la lingua e letteratura latina.

Può svolgere attività nella ricerca, grazie a competenze negli ambiti della filologia, linguistica e letteratura italiana e delle discipline di contesto.

Può svolgere attività di bibliotecario, fatto salvo il superamento dei concorsi previsti dalla normativa vigente, grazie a competenze di ambito storico, storico-letterario e linguistico nelle lingue moderne e in quella latina.

Esperto nella produzione di testi scritti, grazie a competenze di ambito linguistico, letterario e filologico.

Competenze associate alla funzione:

Competenze di ambito storico, storico-letterario e linguistico nelle lingue moderne e in quella latina, con conoscenza di una lingua e letteratura moderna europea.

Sbocchi professionali:

Gli ambiti occupazionali sono principalmente quelli dell'insegnamento (classi di concorso A43, A50, A51) e della ricerca scientifica, fatto salvo il superamento dei relativi concorsi previsti dall'ordinamento vigente.

Altro sbocco è quello nelle biblioteche e negli istituti destinati alla conservazione del patrimonio librario, fatto salvo il superamento dei relativi concorsi.

Altro sbocco è quello nell'editoria, soprattutto per ciò che riguarda la produzione di testi scritti, destinati sia al canale cartaceo che a quello del Web

Il Corso prepara alla professione di

- Storici
- Linguisti e filologi
- Revisori di testi
- Bibliotecari

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Requisiti curriculari

Possono accedere al corso di laurea magistrale i laureati in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea quadriennale in Lettere,
- laurea (triennale) in Lettere;
- altro titolo di studio conseguito in base alla normativa vigente, riconosciuto idoneo dal consiglio di corso di laurea magistrale;
- altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal consiglio di corso di laurea magistrale;

con i seguenti requisiti minimi curriculari:

- **6 CFU** nel settore L-FIL-LET/10 Letteratura italiana;
- **6 CFU** nel settore L-FIL-LET/12 Linguistica italiana o nel settore L- LIN/01 Glottologia e linguistica;
- **12 CFU** complessivi nei settori L-ANT/02 Storia greca o L-ANT/03 Storia romana o M-STO/01 Storia medievale, M-STO/02 Storia moderna o M-STO/04 Storia contemporanea;
- **6 CFU** nel settore M-GGR/01 Geografia o M-GGR/02 Geografia politica ed economica;
- **6 CFU** nel settore L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina;
- **6 CFU** nel settore L-LIN/03 Letteratura francese o L-LIN/05 Letteratura spagnola o L-LIN/10 Letteratura inglese o L-LIN/13 Letteratura tedesca o L-LIN/17 Lingua e letteratura romena o L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca.

In caso di laureati in possesso di una laurea diversa da quelle sopra indicate ed in caso di studenti con titolo estero il Consiglio di corso di laurea magistrale stabilisce le corrispondenze tra insegnamenti in termini di crediti e di contenuti formativi.

2.2 Modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

Le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione sono verificate tramite colloquio orale vertente principalmente su quelle competenze disciplinari (storico-letterarie, filologico-linguistiche, etc.) che perimetrano l'orizzonte della modernità e concorrono all'interpretazione della stessa mediante l'acquisizione di un sapere critico e di strumenti ermeneutici adeguati. Una volta espletate le operazioni concorsuali, al fine della copertura dei posti disponibili, sarà formata la graduatoria generale di merito.

Il massimo punteggio attribuibile è 30/30.

La graduatoria sarà stilata sulla base della votazione riportata nel colloquio.

Saranno ammessi in graduatoria i candidati che acquisiscono un punteggio minimo di 18/30.

2.3 Prove di ammissione per laureati non in possesso dei requisiti curriculari

Non previste

2.4 Numero massimo di studenti ammissibili al 1° anno

In relazione ai docenti e alle strutture disponibili, l'utenza sostenibile è individuata nella numerosità massima prevista dalla classe LM 14 (100) in base alle linee guida fissate dal DM 544 del 31 Luglio 2007, All. B.

2.5 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro corso di laurea è deliberato dal Consiglio del corso di laurea magistrale.

L'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, con le indicazioni degli esami superati e i relativi programmi delle discipline per le quali si richiede la convalida. Valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU in base alle affinità tra i settori scientifico-disciplinari indicate nel DM del 18 marzo 2005 (All. D), tenendo conto della coerenza dei contenuti dei CFU acquisiti con il percorso formativo del corso di laurea magistrale e assicurando la convalida del maggior numero possibile dei CFU già maturati.

Il mancato riconoscimento di crediti viene di volta in volta adeguatamente motivato.

Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di laurea magistrale appartenente alla medesima classe, la commissione quantifica i CFU da convalidare tenendo conto che la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.

2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità professionali certificate, ai sensi della normativa vigente in materia, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale.

2.7 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università

Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale.

2.8 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.6 e 2.7

Il numero massimo di crediti riconoscibili non può essere superiore a 12. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
3.1 Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 2° anno	È consentita l'iscrizione al 2° anno del corso di laurea magistrale a tutti gli studenti che hanno conseguito almeno 24 dei crediti previsti al 1° anno.
3.2 Frazione di credito riservata all'impegno di studio personale	Per ogni CFU, 6 ore sono dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti e 19 ore, pari al 76%, allo studio individuale.
3.3 Frequenza	La frequenza non è obbligatoria.
3.4 Modalità di accertamento della frequenza	Nessuna modalità di accertamento.
3.5 Tipologia delle forme didattiche adottate	Si prevedono lezioni frontali (LF) e seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto.
3.6 Modalità di verifica della preparazione	La verifica della preparazione è svolta tramite esami orali (O). Sono possibili verifiche scritte alla conclusione di singoli moduli.
3.7 Regole di presentazione dei piani di studio individuali	Lo studente, sulla base di motivate esigenze, può presentare un piano di studi individuale, coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale. Il piano di studi individuale dovrà essere approvato dal consiglio di corso di laurea magistrale.
3.8 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi	Non sono previste verifiche periodiche.
3.9 Numero minimo di crediti da acquisire in determinati tempi	Non previsto.
3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni	I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti pienamente validi ove non vi siano state modifiche ai contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. Solo in tal caso, su richiesta del docente, il Consiglio del Corso di studio dovrà esprimersi sulla congruità tra le conoscenze acquisite ed i nuovi obiettivi formativi dell'insegnamento cui si riferiscono i crediti
3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero	Lo studente può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Lo studente è obbligato a definire prima della partenza il proprio learning agreement in accordo con il docente responsabile di area e con i docenti dei singoli insegnamenti di cui intende chiedere convalida; eventuali integrazioni dovranno essere descritte in apposito modulo da allegare al learning agreement. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale, sulla base della seguente tabella di conversione: ECTS A=30; B=27; C=24; D=21; E=18.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Lo studente può scegliere liberamente 12 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo specifico del corso di laurea magistrale.

4.2 Ulteriori conoscenze linguistiche

Non previste.

4.3 Abilità informatiche e relazionali

Non previste.

4.4 Stages e/o tirocini

Non previsti.

4.4.1 Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Alle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro vengono attribuiti 12 CFU.

4.5 Periodi di studio all'estero

Il Dipartimento incoraggia la mobilità studentesca presso università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Le attività formative seguite all'estero per le quali non sia riconosciuta alcuna corrispondenza sono considerate dalla commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale.

4.6 Prova finale

Alla prova finale sono assegnati 24 CFU. Essa consiste nella predisposizione, da parte dello studente, di una tesi, commisurata ai 24 CFU, elaborata in modo originale, sotto la guida di uno o più relatori. Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver sostenuto e superato tutti gli esami di profitto previsti nel proprio piano di studi e avere conseguito i CFU previsti dall'ordinamento.

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110. Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità.

Allegato 1

Coorte di riferimento: a.a. 2013-2014

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI						
N.	SSD	Denominazione	CFU	n. ore		Propedeuticità
				Lezioni	Altre attività	
1	L-LIN/20	Civiltà e lingua della Grecia moderna e contemporanea	6	36	NO	NO
2	L-FIL-LET/12	Didattica della lingua italiana	6	36	NO	NO
3	L-ART/05	Drammaturgia	6	36	NO	NO
4	M-STO/04	Economia e storia del mondo contemporaneo	6	36	NO	NO
5	L-FIL-LET/13	Filologia della letteratura italiana	6	36	NO	NO
6	M-GGR/01	Geografia	6	36	NO	NO
7	L-LIN/10	Letteratura inglese	6	36	NO	NO
8	L-LIN/03	Letteratura francese	6	36	NO	NO
9	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	9	54	NO	NO
10	L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea	6	36	NO	NO
11	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana medievale	6	36	NO	NO
12	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana moderna	6	36	NO	NO
13	L-LIN/13	Letteratura tedesca	6	36	NO	NO
14	L-LIN/20	Lingua e civiltà della Grecia moderna e contemporanea	6	36	NO	NO
15	L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina	9	54	NO	NO
16	L-LIN/01	Linguistica generale	6	36	NO	NO
17	L-ART/07	Storia e storiografia della musica	6	36	NO	NO
18	L-FIL-LET/09	Storia e critica dei testi romanzi	6	36	NO	NO
19	M-STO/01	Storia medievale	6	36	NO	NO
20	M-STO/02	Storia moderna	6	36	NO	NO
21	L-FIL-LET/14	Teoria della letteratura	6	36	NO	NO

Allegato 2**Coorte di riferimento: a.a. 2013-2014**

PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno						
1	L-FIL-LET/12	Didattica della lingua italiana (I semestre)	6	LF	O	NO
2	L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina (II semestre)	9	LF	O	NO
3	M-STO/02	Storia moderna (I semestre)	6	LF	O	NO
4	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/14	Storia e critica dei testi romanzi (I semestre) Teoria della letteratura (II semestre)	6	LF	O	NO
5	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana (II semestre)	9	LF	O	NO
6	L-FIL-LET/13 L-LIN/01	Filologia della letteratura italiana (I semestre) Linguistica generale (II semestre)	6	LF	O	NO
7	L-LIN/20 L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/13 L-LIN/20	Civiltà e lingua della Grecia mod. e cont. (II semestre) Letteratura francese (II semestre) Letteratura inglese (I semestre) Letteratura tedesca (II semestre) Lingua e civiltà della Grecia e mod. e cont. (II semestre)	6	LF	O	NO
2° anno						
1	L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10	Letteratura italiana medievale (I semestre) Letteratura italiana moderna (I semestre)	6	LF	O	NO
2	L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea (II semestre)	6	LF	O	NO
3	M-GGR/01 M-STO/01	Geografia (I semestre) Storia medievale (I semestre)	6	LF	O	NO
4	M-STO/04 L-ART/05 L-ART/07	Economia e storia del mondo cont. (I semestre) Drammaturgia (II semestre) Storia e storiografia della musica (II semestre)	6	LF	O	NO